

## ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.cropscience.bayer.it/>

### Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

#### Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



#### Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

#### Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

#### Termini per commercializzazione ed impiego





## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

1/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFAC EW

Codice prodotto (UVP) 00787809

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**

R43

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Ciflutrin

**SOLFAC EW**Versione 6 / I  
102000006375

2/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Consigli di prudenza**

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**2.3 Altri pericoli**

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria ( massimo 24 ore).

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**

Emulsione olio/acqua (EW)  
 Ciflutrin 50 g/l

**Componenti pericolosi**

Frasì "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Ciflutrin	68359-37-5 269-855-7	T+; R28 T; R23 N; R50/53	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 2, H300 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	5,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0	R10 Xi; R37 Xn; R65 R66 R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 - < 10,00

**Ulteriori informazioni**

Ciflutrin	68359-37-5	Fattore-M: 1.000 (acute), 1.000 (chronic)
-----------	------------	---

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

3/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

---

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Sintomi</b>	Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto  Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia
----------------	---

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

<b>Rischi</b>	Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.
<b>Trattamento</b>	Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica.



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

4/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Idonei** Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

**Non idonei** Getto d'acqua abbondante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

**Ulteriori Informazioni** Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SOLFAC EW**Versione 6 / I  
102000006375

5/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

<b>Avvertenze per un impiego sicuro</b>	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
<b>Indicazioni contro incendi ed esplosioni</b>	Non sono richieste precauzioni speciali
<b>Misure di igiene</b>	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

<b>Requisiti del magazzino e dei contenitori</b>	Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Evitare la luce diretta.
<b>Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
<b>Materiali idonei</b>	Coex EVOH (1000L IBC)
<b>7.3 Usi finali specifici</b>	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Ciflutrin	68359-37-5	0,01 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

6/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

<b>Protezione delle mani</b>	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
<b>Protezione degli occhi</b>	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.
<b>Misure generali di protezione</b>	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Colore</b>	bianco tendente al beige chiaro
<b>Odore</b>	aromatico
<b>pH</b>	2,5 - 3,5 a 100 % (23 °C)
<b>temp. di solidificazione</b>	-1 °C
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	ca. 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente; soluzione acquosa
<b>Temperatura di accensione</b>	> 600 °C
<b>Tensione di vapore</b>	27 hPa a 20 °C 134 hPa a 50 °C 170 hPa a 55 °C
<b>Densità</b>	ca. 1,01 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Idrosolubilità</b>	emulsionabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Ciflutrin: log Pow: 5,9 - 6,0 a 20 °C
<b>Viscosità, cinematica</b>	19,1 mm <sup>2</sup> /s a 20 °C
<b>Tensione superficiale</b>	51 mN/m a 40 °C
<b>Proprietà comburenti</b>	Nessuna proprietà comburente
<b>Esplosività</b>	Non esplosivo

**9.2 Altre informazioni** Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

7/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

---

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività

**Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.

**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta per via orale** DL50 (ratto) 2.113 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (ratto) > 7,576 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.  
Concentrazione a più alta testabilità.

**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg

**Irritante per la pelle** Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

**Irritante per gli occhi** Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

**Sensibilizzazione** Sensibilizzante (topo)  
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

#### Valutazione tossicità a dose ripetuta

Gli effetti tossici del/di Ciflutrin sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

#### Valutazione di mutagenicità

Ciflutrin non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

#### Valutazione di cancerogenicità

Ciflutrin non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.

#### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Ciflutrin ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Ciflutrin è dovuta alla tossicità parentale.

#### Valutazione di tossicità sullo sviluppo





## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

8/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

Ciflutrin ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Ciflutrin sono correlati a tossicità materna.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,00016 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h  
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

**Tossicità per le piante acquatiche** CI50 (Desmodemus subspicatus) > 10 mg/l  
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h  
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.  
Non si osserva tossicità acuta alla concentrazione al limite della sua solubilità in acqua.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** Ciflutrin:  
biodegradabile non rapidamente

**Koc** Ciflutrin: Koc: 64300

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Ciflutrin: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 506  
Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Mobilità nel suolo** Ciflutrin: Non mobile nei terreni

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Valutazione PBT e vPvB** Ciflutrin: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6 Altri effetti avversi

**Informazioni ecologiche supplementari** Non ci sono altri effetti da segnalare.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto** Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati** I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.  
Non utilizzare i contenitori per altri prodotti.

**No. (codice) del rifiuto smaltito** **020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

9/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

### ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI CIFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYFLUTHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYFLUTHRIN SOLUTION )
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI



## SOLFAC EW

Versione 6 / I  
102000006375

10/10

Data di revisione: 19.02.2015  
Data di stampa: 19.02.2015

### Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R10	Inflammabile.
R23	Tossico per inalazione.
R28	Molto tossico per ingestione.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

1/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFAC EW  
Codice prodotto (UVP) 00787809

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)  
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

R43  
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

##### Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Ciflutrin

Simbolo(i)



N Pericoloso per l'ambiente

**SOLFAC EW**Versione 5 / I  
102000006375

2/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

Frase "R"	
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frase "S"	
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S29/35	Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**2.3 Altri pericoli**

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria ( massimo 24 ore).

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**

Emulsione olio/acqua (EW)  
Ciflutrin 50 g/l

**Componenti pericolosi**

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Ciflutrin	68359-37-5 269-855-7	T+; R28 T; R23 N; R50/53	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 2, H300 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	5,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0	R10 Xi; R37 Xn; R65 R66 R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 - < 10,00

**Ulteriori informazioni**

Ciflutrin	68359-37-5	Fattore-M: 1.000 (acute)
-----------	------------	--------------------------

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

3/11

Data di revisione: 26.11.2012

Data di stampa: 26.11.2012

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazione generale

Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

##### Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

##### Contatto con la pelle

Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

##### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

##### Ingestione

NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto

Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

##### Rischi

Questo prodotto contiene piretroidi.  
L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.

##### Trattamento

Trattamento locale:  
Primo trattamento: terapia sintomatica.

##### Trattamento

Trattamento sistemico:  
Primo trattamento: terapia sintomatica.  
Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca.



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

4/11

Data di revisione: 26.11.2012

Data di stampa: 26.11.2012

In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.

Mantenere il tratto respiratorio pulito.

Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard.

Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital.

Controindicazioni: atropina.

Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

Non vi sono antidoti specifici.

Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cloridrico (HCl)

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

Acido fluoridrico

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NOx)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

#### Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante

**SOLFAC EW**Versione 5 / I  
102000006375

5/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

universale, segatura).

Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro**

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali

**Misure di igiene**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Conservare nei contenitori originali.

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Proteggere dal gelo.

Evitare la luce diretta.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

**Materiali idonei**

Coex EVOH (1000L IBC)

**7.3 Usi finali specifici**

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Ciflutrin	68359-37-5	0,01 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational





## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

6/11

Data di revisione: 26.11.2012

Data di stampa: 26.11.2012

Exposure Standard)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi standard del tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Accorgimenti di protezione	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	bianco tendente al beige chiaro
Odore	aromatico
pH	2,5 - 3,5 a 100 % (23 °C)



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

7/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

---

temp. di solidificazione	-1 °C
Punto/intervallo di ebollizione	ca. 100 °C
Punto di infiammabilità	Non pertinente; soluzione acquosa
Temperatura di accensione	> 600 °C
Tensione di vapore	27 hPa a 20 °C 134 hPa a 50 °C 170 hPa a 55 °C
Densità	ca. 1,01 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Idrosolubilità	emulsionabile
Viscosità, cinematica	19,1 mm <sup>2</sup> /s a 20 °C
Tensione superficiale	51 mN/m a 40 °C
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo

### 9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

8/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) 2.113 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) > 7,576 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Irritante per la pelle	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Sensibilizzazione	Sensibilizzante (topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)
Valutazione tossicità a dose ripetuta	Gli effetti tossici del/di Ciflutrin sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.
Valutazione di mutagenicità	Ciflutrin non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Valutazione di cancerogenicità	Ciflutrin non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Valutazione di tossicità nella riproduzione	Ciflutrin ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Ciflutrin è dovuta alla tossicità parentale.
Valutazione di tossicità sullo sviluppo	Ciflutrin ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Ciflutrin sono correlati a tossicità materna.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Trota iridea ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )) 0,00014 mg/l Prova statica; Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande ( <i>Daphnia magna</i> )) 0,00016 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

9/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

Tossicità per le piante  
acquatiche

CI50 (Desmodemus subspicatus) > 10 mg/l  
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h  
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.  
Non si osserva tossicità acuta alla concentrazione al limite della sua  
solubilità in acqua.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non applicabile per questa miscela.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non applicabile per questa miscela.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari  
Non ci sono altri effetti da segnalare.

---

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

#### Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.  
Non utilizzare i contenitori per altri prodotti.

#### No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

---

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI CIFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

10/11

Data di revisione: 26.11.2012  
Data di stampa: 26.11.2012

Codice galleria E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYFLUTHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYFLUTHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 13624/PMC

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R10	Inflammabile.
R23	Tossico per inalazione.
R28	Molto tossico per ingestione.
R37	Irritante per le vie respiratorie.



## SOLFAC EW

Versione 5 / I  
102000006375

11/11

Data di revisione: 26.11.2012

Data di stampa: 26.11.2012

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

|| Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



## INSETTICIDA

### 1 - Composizione

100 g di Solfac EW contengono:

ciflutrin puro 5 g

coformulanti quanto basta a 100 g

### 2 – Sostanza attiva

Ciflutrin

### 3 – Caratteristiche del prodotto

INSETTICIDA PER USO CIVILE a rapida azione e lunga persistenza.

Il SOLFAC EW possiede una rapida azione iniziale e una lunga persistenza. Il SOLFAC EW agisce anche contro gli insetti (mosche, zanzare, cimici) resistenti agli altri insetticidi. Il SOLFAC EW è compatibile con la calce e può essere quindi irrorato anche sulle pareti imbiancate di fresco. Il SOLFAC EW non macchia le pareti anche se dipinte a colori delicati.

### 4 - Spettro d'azione

per la distruzione di mosche, zanzare, cimici, pulci, scarafaggi ecc.

### 5 - Aree di impiego

nei magazzini, nei fabbricati civili, rurali, industriali, nelle aree con vegetazione dove gli insetti sostano nelle ore diurne, ecc.

### 6 - Istruzioni, Modalità e dosi d'impiego

Contro insetti molesti striscianti (scarafaggi, pesciolini d'argento, larve di pulci, ecc.): 0,8% (80 ml in 10 lt d'acqua).

Contro insetti molesti che volano (mosche, zanzare): 1,5% (150 ml in 10 lt di acqua).

Modo di impiego: sciogliere la dose necessaria di prodotto in poca acqua quindi, rimestando continuamente, aggiungere altra acqua fino ad ottenere il volume desiderato. La soluzione così preparata deve essere irrorata con una pompa a pressione sulle pareti del locale, impiegandone 1 litro ogni 10 metri quadrati, corrispondenti a 0,8 ml o 1,5 ml di prodotto, per metro quadrato a seconda dei parassiti da combattere. Qualora si debbano trattare pareti poco porose, per cui è sufficiente un minore quantitativo di soluzione per unità di superficie, sarà necessario aumentare la concentrazione del prodotto in modo da distribuire sempre la medesima concentrazione di SOLFAC EW ogni metro quadrato di superficie. Per ottenere una più lunga durata d'azione è preferibile eseguire un trattamento parziale (nei punti più frequentati dalle mosche) con una concentrazione doppia rispetto a quella consigliata (3%).

### 7 - Registrazione

Presidio Medico Chirurgico

Registrazione n.13624 del Ministero della Salute

## 8 - Simboli di pericolo



Avvertenza: **ATTENZIONE**

## 9 - Indicazioni di pericolo e Consigli di prudenza

### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

## 10 - Informazioni per il medico

### 11 - Avvertenze

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Dopo l'applicazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Il locale deve essere sufficientemente aerato prima del rientro. Non nebulizzare nell'aria ambiente. Da non utilizzare in forma concentrata: seguire le indicazioni fornite dal produttore.

Da non venderci sfuso. Per il trattamento di pareti dipinte è bene, prima dell'impiego, fare un saggio su una piccola porzione.

### 12 - Confezione

1 litro, 5 litri

### 13 – Compatibilità

*Il prodotto nelle modalità d'uso consigliate risulta essere compatibile con la maggior parte delle superfici lavabili (linoleum, vetro, laminati, ceramiche, ecc..). Nonostante ciò, data la varietà delle superfici e materiali esistenti, consigliamo prima dell'impiego di accertarsi dell'assenza di effetti secondari – assenza di macchie, aloni, residui, scolorimenti, ecc..- provando il prodotto su una zona nascosta e ridotta.*

### 14 - Informazioni

Tel. 02/3972.1 – Internet: [es.bayer.it](http://es.bayer.it)

Strettamente riservata alla forza vendita, rivenditori, tecnici autorizzati.

Bayer CropScience srl declina ogni responsabilità per l'uso improprio dei prodotti e nel caso che i prodotti stessi vengano impiegati in violazione a qualsiasi norma.



Prima dell'uso del prodotto leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate in etichetta.

® marchio registrato gruppo Bayer